



COMUNE di PAVIA
Piazza Municipio 2 - C.A.P. 27100
Cod. Fisc. e Part. Iva 00296180185

SETTORE PERSONALE E SERVIZI AL CITTADINO

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI N. 2 PRATICANTI PER L'ESPLETAMENTO DEL TIROCINIO FORENSE PER UN PERIODO DI 12 MESI PRESSO L'AVVOCATURA CIVICA DEL COMUNE DI PAVIA

IL DIRIGENTE

Visti:

- l'art. 41 della legge 247 del 31/12/2012 relativa alla "Nuova Disciplina dell'Ordinamento forense" che regola il tirocinio professionale forense;
- il Decreto del Ministero della Giustizia n. 70 del 17/3/2016 "Regolamento recante la disciplina per lo svolgimento del tirocinio per l'accesso alla professione forense ai sensi dell'art. 41, comma 13, della legge 31 dicembre 2012 n. 247", nonché l'art. 14 del vigente Regolamento interno di organizzazione dell'Avvocatura Civica e della rappresentanza e difesa in giudizio;
- la delibera di giunta comunale n. 140 del 6/7/2017 di approvazione delle "Linee guida per lo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura civica del Comune di Pavia"; (all. A)
- la determinazione dirigenziale n. 917 (reg. gen.) del 12/6/2018 di approvazione del presente avviso;

RENDE NOTO

che, per dare attuazione all'indirizzo come delineato con la sopra citata deliberazione, è avviata la procedura di "Selezione pubblica per titoli e colloquio per l'ammissione di n. 2 praticanti all'esercizio della pratica forense presso l'Avvocatura Civica del Comune di Pavia" per un periodo di 12 mesi.

L'Amministrazione Comunale si riserva a suo insindacabile giudizio, di revocare, sospendere o prorogare il presente avviso il quale è da considerarsi meramente esplorativo e non vincola in alcun modo l'Amministrazione.

1 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per lo svolgimento del tirocinio forense presso l'Avvocatura Civica del comune di Pavia il candidato deve possedere i seguenti requisiti – pena l'esclusione -:

- 1) essere cittadino italiano o di uno stato membro dell'Unione Europea;
- 2) per gli stranieri privi della cittadinanza italiana o della cittadinanza di altro Stato appartenente all'Unione Europea essere in possesso dei requisiti di cui alle lettere a), c), d), e), f), g), h), del comma 1 dell'articolo 17 della legge 31/12/2012 n. 247;

- 3) essere in possesso della laurea Specialistica/Magistrale in Giurisprudenza (LS/22- LMG/01), ovvero del Diploma di laurea in Giurisprudenza conseguito con il vecchio ordinamento universitario italiano. I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero devono indicare gli estremi del provvedimento con il quale detto titolo posseduto è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo di studio italiano richiesto dal presente avviso di selezione;
- 4) essere in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione nel registro dei praticanti avvocati tenuto dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pavia;
- 5) di non aver condanne penali o procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, il rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;
- 6) se già iscritto nel registro dei praticanti avvocati presso il Consiglio dell'Ordine, non avere un'anzianità di iscrizione superiore ai 6 mesi e, conseguentemente, non avere già superato l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato.

Tutti i requisiti previsti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.
La mancanza dei requisiti prescritti accertata nel corso della selezione, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di interruzione del tirocinio, ove già iniziato.

2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE – TERMINI E MODALITA'

La domanda per l'ammissione al tirocinio forense di cui al presente avviso corredata da curriculum vitae in formato europeo e copia di un documento d'identità in corso di validità – **pena la nullità della stessa** – deve:

- essere redatta in lingua italiana, su carta semplice, secondo lo schema di cui all'allegato B);
- essere debitamente sottoscritta con firma autografa e leggibile dall'interessato. La firma non deve essere autenticata (ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);
- essere indirizzata al Comune di Pavia – Servizio Avvocatura Civica – Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia (PV);

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato il certificato degli esami sostenuti con votazione rilasciato dall'Università.

La domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata devono pervenire entro il **termine perentorio di mercoledì 19 dicembre 2018** pena l'esclusione, mediante:

a) Posta Elettronica Certificata (PEC) intestata al candidato al seguente indirizzo: **protocollo@pec.comune.pavia.it**

Non sarà ritenuta valida, con conseguente esclusione del candidato, la domanda pervenuta tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) di utenza diversa da quella di cui il candidato sia titolare.

La domanda si intende validamente presentata se inoltrata mediante l'utenza personale di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale".

In questo caso la domanda, il curriculum e tutte le dichiarazioni devono essere sotto forma di scansione di originali in formato PDF; all'invio deve essere inoltre allegata la scansione di un documento di identità valido.

Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione del candidato, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

Le domande inviate a mezzo posta elettronica certificata, nella mail di trasmissione devono avere il seguente oggetto: *"Domanda per l'ammissione al tirocinio forense presso l'Avvocatura Civica del Comune di Pavia"*.

b) **a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento** indirizzata al Comune di Pavia – Servizio Avvocatura Civica – Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia (PV).

Sulla busta deve essere riportata la dicitura *“Domanda per l’ammissione al tirocinio forense presso l’Avvocatura Civica del Comune di Pavia”*.

c) **consegna a mano presso l’Ufficio protocollo del Comune di Pavia Piazza Municipio 2 -27100 Pavia.**

La data di presentazione o di arrivo della domanda risulta dal bollo e data apposto su di essa dall’Ufficio Protocollo del Comune di Pavia.

Non sono ammesse domande che pervengano oltre il termine fissato del 19 dicembre 2018.

Il ritiro anticipato della domanda o della documentazione comporta la rinuncia alla selezione.

Nel caso in cui gli Uffici Comunali siano chiusi per sciopero, per calamità o altri gravi motivi, nel giorno di scadenza, il termine stesso sarà automaticamente prorogato al primo giorno successivo di riapertura degli uffici.

L’Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 3 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE – DICHIARAZIONI

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 in caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, quanto segue:

- a) le generalità, la data e luogo di nascita, il codice fiscale;
- b) il luogo di residenza (indirizzo, comune e codice di avviamento postale);
- c) il recapito – se diverso dalla residenza -, l’indirizzo di posta elettronica, il recapito telefonico;
- d) la cittadinanza italiana o di essere cittadino di uno Stato appartenente all’Unione Europea;
- e) per gli stranieri privi della cittadinanza italiana o della cittadinanza di altro Stato appartenente all’Unione Europea essere in possesso dei requisiti di cui alle lettere a), c), d), e), f), g), h), del comma 1 dell’articolo 17 della legge 31/12/2012 n. 247;
- f) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali;
- g) il possesso della laurea in Giurisprudenza - in base al vecchio ordinamento universitario - o di laurea Specialistica in Giurisprudenza (classe LS/22) o ancora laurea Magistrale in Giurisprudenza (classe LMG/01) – in base al nuovo ordinamento universitario – con indicazione dell’Università, della data di prima immatricolazione al corso di studi e quella di conseguimento della laurea, il voto di laurea conseguito, se il titolo di studio è stato conseguito all’estero l’interessato dovrà indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo di studio italiano richiesto;
- h) la votazione riportata negli esami di diritto amministrativo, processuale civile, penale, procedura penale;
- i) eventuale anzianità di iscrizione al registro dei praticanti presso l’Ordine degli Avvocati;
- J) di possedere le necessarie conoscenze per l'utilizzo del personal computer, dei programmi di scrittura, degli applicativi per le comunicazioni di posta elettronica nonché per effettuare tramite internet ricerche normative e giurisprudenziali;
- K) di non avere riportato condanne penali e/o di non avere procedimenti penali in corso; oppure di aver riportato le seguenti condanne penali (anche se sono stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e/o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti;

- l) lo stato di disoccupazione o lo svolgimento di attività lavorativa di qualsiasi genere;
- m) di accettare le condizioni di soluzione anticipata del tirocinio forense previste nell'art. 10 delle Linee Guida di disciplina del tirocinio forense approvate con delibera di giunta comunale n. 140/2017;
- n) di essere consapevole del fatto che lo svolgimento del tirocinio forense presso l'Avvocatura Civica del Comune di Pavia non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro - neppure occasionale - con il Comune di Pavia;
- o) di impegnarsi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni di residenza e di recapito eletto, sopra indicati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, anche successivamente all'approvazione della graduatoria, l'esclusione dei candidati dalla selezione per difetto del possesso dei requisiti prescritti dal bando e di effettuare successive verifiche in ordine alle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 4 COMMISSIONE VALUTATRICE E GRADUATORIA

Le domande pervenute saranno preliminarmente esaminate dal Servizio Personale e Organizzazione, coadiuvato dal Servizio Avvocatura, ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità e successivamente trasmesse al Dirigente del Settore Personale, Affari Legali, Appalti Contratti, Istruzione Politiche Giovanili.

Il Dirigente del Settore Personale e Servizi al Cittadino provvederà alla nomina della Commissione valutatrice, che sarà composta:

- dal Dirigente stesso, con funzioni di Presidente;
- da uno degli Avvocati del Servizio Avvocatura Civica comunale;
- da un dipendente del servizio competente in materia di personale e organizzazione o suo sostituto:

La commissione:

- esamina i curricula e la documentazione allegata;
- convoca, per il tramite del Servizio Personale e Servizi al Cittadino, i candidati in possesso dei requisiti necessari;
- effettua il colloquio, teso all'approfondimento delle competenze e delle attitudini personali rispetto al posto da ricoprire. Il colloquio si intende superato se il candidato consegue un punteggio di almeno 20/60;
- formula la graduatoria in base al punteggio conseguito.

Detta Commissione procederà a formare la graduatoria di merito dei candidati idonei che verrà approvata con determina dello stesso Dirigente, pubblicata sul sito internet del comune di Pavia e sarà valida ed utilizzabile per un periodo di un anno dalla data di pubblicazione.

ART. 5 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La selezione avverrà per titoli e sulla base di un colloquio attitudinale e motivazionale.

La commissione dispone di 60 punti, così distribuiti:

- a) Voto di laurea magistrale/ specialistica:
 - 0 punti per un voto inferiore a 70,
 - 1 punto per un voto compreso tra 70 e 79;
 - 3 punti per un voto compreso tra 80 e 89;
 - 5 punti per un voto compreso tra 90 e 99;
 - 7 punti per un voto compreso tra 100 e 104;
 - 9 punti per un voto compreso tra 105 e 110;

10 punti per un voto pari a 110 con lode.

- b) Periodo complessivamente intercorso tra la data di prima immatricolazione alla facoltà di giurisprudenza (anche per una laurea triennale) e la data di conseguimento della laurea magistrale / specialistica:
0 punti nel caso in cui il periodo sia superiore a 7 anni;
3 punti nel caso in cui il periodo sia superiore a 6 anni e inferiore a 7 anni,
8 punti nel caso in cui il periodo sia superiore a 5 anni e inferiore a 6 anni
10 punti nel caso in cui il periodo sia pari o inferiore a 5 anni,
- c) Media complessiva dei voti conseguiti negli esami di diritto amministrativo, civile, processuale civile, penale, processuale penale:
0 punti con una media inferiore o uguale a 20;
4 punti con una media compresa tra 21 e 23;
6 punti con una media compresa tra 24 e 26;
8 punti con una media compresa tra 27 e 29
10 punti con una media pari a 30.
- d) Colloquio finalizzato a valutare la preparazione e le attitudini professionali del candidato ed eventuali titoli diversi e esperienze o conoscenze lavorative o di volontariato, con particolare riguardo a quelle che abbiano attinenza alla professione forense:
30 punti;

Il punteggio finale è dato dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione di titoli e della votazione conseguita nel colloquio.

I candidati che non abbiano conseguito almeno 20 punti non saranno considerati idonei e non saranno ammessi alla graduatoria.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della valutazione complessiva riportata da ciascun candidato. In caso di parità del punteggio finale sarà preferito il candidato più giovane di età anagrafica.

La graduatoria, approvata con determinazione dirigenziale, sarà pubblicata sul sito internet del Comune di Pavia.

I candidati utilmente collocati in graduatoria verranno contattati nei giorni immediatamente successivi alla formazione della stessa, tramite e-mail e/o all'indirizzo indicato nella domanda, per essere informati circa il luogo, il giorno, l'orario della prima convocazione per l'inizio del tirocinio. La mancata presentazione del candidato alla prima convocazione per l'inizio del tirocinio, salvo giustificato motivo, equivale a rinuncia da parte del candidato e comporta lo scorrimento della graduatoria.

I candidati ammessi e non ancora iscritti al registro dei praticanti tenuto dall'ordine degli Avvocati di Pavia dovranno tempestivamente dare prova all'amministrazione dell'avvenuta iscrizione. Il mancato conseguimento dell'iscrizione al registro dei praticanti entro 30 giorni dall'approvazione della graduatoria, salvo giustificato motivo, comporta la decadenza dalla stessa.

Nel caso in cui si verificano delle successive rinunce dei tirocinanti si attingerà alla graduatoria sino ad esaurimento della stessa, o sino alla pubblicazione di un nuovo avviso pubblico.

ART. 6 – CALENDARIO DEI COLLOQUI

Il luogo e la data dello svolgimento del colloquio, verranno pubblicati in data 21 dicembre 2018 sul sito internet del Comune di Pavia.

Tale pubblicazione ha valore di notifica per tutti i partecipanti, i candidati si dovranno presentare a sostenere il colloquio senza altro preavviso o invito; la mancata presentazione al colloquio è considerata quale espressa rinuncia alla selezione.

I candidati convocati devono presentarsi muniti di documento di identità valido.

ART. 7 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Personale e Servizi al Cittadino.

ART 8 -TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Avvocatura Civica del Comune di Pavia per le finalità di gestione della selezione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003: tali diritti potranno essere fatti valere rivolgendo richiesta dal Dirigente del Settore Personale e Servizi al Cittadino in qualità di incaricato al trattamento dei dati.

9 – DISPOSIZIONI FINALI

Tutte le informazioni relative alla procedura selettiva potranno essere richieste all'Avvocatura Civica del Comune di Pavia all'indirizzo mail legale@comune.pv.it e ai numeri di telefono 0382/399286 – 0382/399273 negli orari d'ufficio il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00, martedì e giovedì dalle ore 8.00 alle ore 17.00.

Il presente avviso viene diffuso mediante affissione all'Albo online del Comune di Pavia e pubblicazione sul sito Internet www.comune.pv.it ed eventuali altre modalità che l'Amministrazione dovesse ritenere utili.

10 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al praticante potrà essere riconosciuto un rimborso economico omnicomprensivo per l'attività svolta ex art. 41, comma 11 L. 247/2012 nei limiti delle risorse disponibili a bilancio.

Per tutto quanto non previsto si rinvia alla normativa vigente in materia.

Pavia, 26 Novembre 2018

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
PERSONALE E SERVIZI AL CITTADINO

Dr. Gianfranco Longhetti